



## Segreteria Generale

@Prot. n. **200** /S. G.  
ALTA PRIORITA' DI RISPOSTA

=====

e.p.c.

Al Capo del Dipartimento  
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni  
Pres. Dottor Franco IONTA

Largo Luigi Daga, 2 cap. 00164 ROMA

Ministro della Giustizia  
On. Avv. Angelino ALFANO ROMA

Al Ministro della SALUTE ROMA

Al Ministro della Difesa ROMA

Al Signor Governatore della Regione Puglia  
Presidente On. Niki VENDOLA

➤ Settore Salute - Sanità Penitenziaria –  
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

AL COMANDO MILITARE AEREONAUTICA  
"TERZA REGIONE AEREA " C. M. O.  
PALESE – BARI -

AL PROVVEDITORATO REGIONALE PUGLIA  
Amministrazione Penitenziaria  
Dirigente Generale dottor Giuseppe MARTONE  
Via G. Petroni, 90/A BARI  
(cfr. atto n° 16213UPF/RSind del 15.06.2011)

Roma, li 19 Giugno 2011

Oggetto: Commissione Medico Ospedaliera Palese Bari.

*Convenzione per le prestazioni medico legali a favore del personale di Polizia Penitenziaria c/o C.M.O. Palese –Bari . Mancata presenza sul posto del dirigente Sanitario del Corpo di Polizia Penitenziaria a carico della ASL/territoriale.*

*Premesso che, con precedente missiva di pari oggetto, contenuto e concreta preoccupazione, la Scrivente OSAPP ha segnalato la ricezione di innumerevoli motivate verbali proteste da parte del personale di Polizia Penitenziaria*

*della Regione Puglia che, per motivi sanitari e di servizio confluiscano per la idoneità al servizio, presso la CMO Militare di Palese Bari.*

*Gli stessi poliziotti, sebbene convocati a visita presso la Struttura Militare Ospedaliera sarebbero poi ed in quella sede **non** sottoposti ,contrariamente alle originarie aspettative di preventiva prenotazione agli accertamenti di routine,una disfunzione che, per quanto verrebbe riferito dai diretti interessati,sarebbe addebitabile al perdurare dell' assenza del Medico Sanitario in rappresentanza del Corpo di P. P..*

*Qui si ricorda per chi scrive, l'assenza del dirigente Sanitario del Corpo di Polizia Penitenziaria come appena accennato sulla base della nuova direttiva e/o protocollo d'intesa Regionale sarebbe direttamente a carico della Regione medesima e da costei individuato per tramite ASL.*

*L'accennata situazione mai verificatisi con la precedente normativa sulla Sanità penitenziaria nazionale,purtroppo sta creando evidenti ritardi nelle decisioni di rientro in servizio di decina e decina di **poliziotti penitenziari**, oltre ad un grave danno erariale per le continue missioni a cui il personale sarebbe costretto dalla norma a sostenere tutte le volte per raggiungere la CMO di Palese Bari ed obbligato anche ad anticipare di tasca propria ,quindi il Sanitario concretamente mancherebbe, le relative incombenze slitterebbero ad altra data,e non verrebbe neanche fissata sul posto altra data utile per il disbrigo delle pratiche sanitarie.*

*Ciò che si è segnalato doverosamente alla S.V. Presidente e che non sembra,più di tanto interessare gli Organi periferici della stessa Amministrazione se non ad un rimando di " la questione è costantemente all'attenzione dell'Ufficio del PRAP Bari" non sembra affrontare concretamente oltre che dirimere il contenzioso creato,meno che meno appare ricercare soluzioni alternative,un fatto grave che potrebbe anche collocarsi a parere del Sindacato interrogante, tra la più totale disorganizzazione ed il disinteresse generale degli Enti direttamente interessati con grave nocumento ai danni dell'Amministrazione e dei servizi penitenziari oltre che dei singoli soggetti .*

*Molti di questi soggetti sono poliziotti che attendono il rientro in servizio,una possibilità "ingessata" dalla segnalata assenza del Medico Sanitario ASL, e che compromette un eventuale termine nel conteggio del periodo di mesi 18 stimati in 548 giorni per*

*dipendenza da causa di servizio; analoga riflessione deve farsi per i casi **non** dipendenza da causa di servizio che si riduce nel tempo a solo 316 giorni; per poi concludere, per dipendenti in fase di superamento nel quinquennio del periodo dei 913 giorni con il rischio dello sfioramento e la sussidiaria **DISPENSA** dal servizio, un grave danno ai poliziotti per dirette responsabilità che potrebbe anche sfiorare, per tutti i responsabili della omessa attività, reati previsti dal codice penale vigente.*

*Oltre a tale notevole difficoltà, deve anche farsi presente la situazione di criticità in cui verso la C. M. O. di Bari Palese con il suo arretrato che non sarebbe adeguatamente smaltito di seguito ai ritardi accennati si accumulano le “pratiche da smaltire” con riflessi pesanti nei confronti del personale che, spesso, lascia l’amministrazione per varie cause legate alla propria patologia senza conoscere la definizione di cause di servizi e procedure connesse.*

*E’ oramai indispensabile un urgente autorevole intervento della nostra Amministrazione Centrale presso i competenti Organismi del Ministero della Difesa e della Salute, dal momento che non è più tollerabile assistere a pendenze bibliche, oltre ad un interessamento concreto e diretto ad oggi mancato da parte delle Autorità Regionali e periferiche coinvolte nella segnalata questione.*

*Negli Istituti di Pena della Regione e non solo manca personale di polizia penitenziaria a causa di incidenti sul lavoro, aggressioni, stati d’ansia e di stress professionale, ed un conforto numerico di rientri dei medesimi colleghi, agevolerebbe di molto la criticità esistente ed eviterebbe un eventuale contenzioso che potrebbe instaurarsi a carico delle Strutture interessate anche quale titolo risarcitorio da parte del Sindacato e dei diretti interessati. In attesa, si porgono cordiali saluti.*

Vicesegretario Generale Nazionale OSAPP

